

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 15 febbraio 2021 - n. XI/4307

### Determinazioni in ordine al tariffario del servizio fitosanitario regionale su richiesta dei clienti esterni

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Visto il d.lgs. 19 agosto 2005 n. 214 «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali» e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli artt. 50 e 51, 53 e 55 del d.lgs. 214/2005, relativamente alle parti non disapplicate dall'entrata in vigore dal nuovo regime fitosanitario;

Vista la Legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale»;

Vista la legge regionale 9 giugno 2020 - n. 13 Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2020 ed in particolare l'articolo 7 che introduce modifiche alla l.r. 31/2008 relativamente all'esercizio delle funzioni del Servizio fitosanitario prevedendo che la Regione possa delegare a ERSAF compiti riguardanti i «controlli ufficiali» o «altre attività ufficiali» nell'osservanza delle condizioni del Regolamento n. 2017/625/UE e che la stessa delega sia conferita con deliberazione della Giunta regionale;

Vista la delibera di Giunta n. 4168 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del Piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2021-2023», per il quale la competente Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole nella seduta del 28 gennaio 2021;

Vista la d.g.r.n. 1125 del 28 dicembre 2018 «Determinazioni in ordine al tariffario del laboratorio del Servizio fitosanitario regionale per analisi non istituzionali su richiesta dei clienti esterni»;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/625 sono individuati come controlli ufficiali i seguenti:

- controlli all'importazione dei vegetali dei prodotti vegetali e di altre merci soggette alla normativa fitosanitaria;
- controlli alla circolazione all'interno della Unione Europea dei vegetali e dei prodotti vegetali e altre merci soggette alla normativa fitosanitaria;
- controlli sugli Operatori Professionali registrati al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP);
- controlli su Operatori autorizzati ad apporre il Marchio in base alle norme ISPM 15 su imballaggi in legno e altri attestati diversi dal marchio;

Preso atto altresì che ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/625 sono individuate come altre attività ufficiali le seguenti attività:

- svolgere le indagini di sorveglianza per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante;
- applicare le misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi per le piante;
- applicare le misure fitosanitarie per eradicare o contenere gli organismi nocivi per le piante;
- rilasciare certificati fitosanitari di esportazione e di pre-

esportazione;

Preso atto della crescente richiesta da parte dei clienti esterni del Servizio fitosanitario di poter disporre:

- di referti analitici volti ad assicurare standard qualitativi sempre più elevati e conformi alle normative nazionali e internazionali riguardanti l'assenza di organismi nocivi da quarantena e non sui vegetali e prodotti vegetali per meglio competere sul mercato nazionale ed internazionale;
- di interventi e sopralluoghi da parte del personale del Servizio fitosanitario volti a garantire la conformità fitosanitaria di merci e partite vegetali;

Considerato che per trasparenza e al fine di soddisfare le richieste dei clienti esterni è necessario prevedere un tariffario unico aggiornato che comprenda i costi a carico dei clienti esterni per controlli ufficiali e le altre attività ufficiali così come individuate dal Reg (UE) 2017/625 e riportato in allegato A composto da n. 9 pagine, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, quindi, di approvare l'Allegato A «Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale su richiesta dei clienti esterni», parte integrante e sostanziale al presente atto;

A voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare il Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale su richiesta dei clienti esterni, allegato A composto da n. 9 pagine, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di abrogare la d.g.r.n. 1125 del 28 dicembre 2018 determinazioni in ordine al tariffario del laboratorio del Servizio fitosanitario regionale per analisi non istituzionali su richiesta dei clienti esterni;

3. di stabilire che il presente tariffario è valido a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;

4. di demandare al Dirigente competente l'eventuale approvazione della modulistica necessaria per la presentazione delle richieste di prestazione da parte dei clienti esterni al Servizio fitosanitario;

5. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Il segretario: Enrico Gasparin

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## Allegato A

### Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale su richiesta dei clienti esterni

Le prestazioni offerte a titolo oneroso dal Servizio fitosanitario possono essere classificate in:

- prestazioni tabellari;
- prestazioni a vacazione;
- prestazione a discrezione;

#### Parte A - Prestazioni tabellari

Sono considerate tabellari le prestazioni codificabili prima dell'esecuzione della prestazione, i valori di seguito riportati sono da considerarsi al netto dell'IVA e per singola prestazione.

#### Sezione 1- Prestazioni tabellari del laboratorio del Servizio fitosanitario regionale

Descrizione	Costo
Indagine immunoenzimatica (ELISA/IF)	55,00
Identificazione morfologica	27,00
Isolamento fungino e analisi microscopica	34,00
Estrazione e analisi morfometrica per nematodi	70,00
Isolamento batterico su substrato e analisi molecolare	80,00
PCR	45,00
Real-time PCR	50,00
PCR e sequenziamento	70,00
LAMP	45,00

#### Modalità di pagamento della tariffa

La tariffa va pagata mediante bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento:

**IBAN IT90 X030 6909 7901 0000 0300 025.**

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - il capitolo di entrata ed il motivo per cui viene pagata la tariffa come sotto riportato:

Capitolo di entrata: n. **8890**

Causale versamento: **indagine analitica.**

**Sezione 2 – Altre prestazioni tabellari del Servizio fitosanitario**

Descrizione	Costo
Sopralluoghi/Controlli/Prelievo campioni Costo per ogni ora o frazione di ora fino ad un massimo di 3 ore	100,00
Sopralluoghi/Controlli Costo giornaliero e per prestazioni superiori alle 3 ore	300,00
Sopralluoghi/Controlli Per prestazioni svolte al di fuori del normale orario di servizio su richiesta degli utenti per l'attività di certificazione import export. Costo a chiamata	100,00

**Modalità di pagamento della tariffa**

La tariffa va pagata mediante bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento:

**IT26 M030 6909 7901 0000 0300 094.**

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - il capitolo di entrata ed il motivo per cui viene pagata la tariffa come sotto riportato:

Capitolo di entrata: n. **15046**

Causale versamento: **Sopralluoghi e campionamenti.**

**Parte B – Tariffa fitosanitaria**

Si tratta di tariffe stabilite dal reg. UE 2017/625 da versare al servizio fitosanitario per i controlli eseguiti presso i punti di entrata sulle merci introdotte dai paesi terzi (Tariffa Import); per i controlli eseguiti presso gli Operatori Professionali che richiedono i certificati di esportazione (Tariffa export) e per i controlli eseguiti presso gli Operatori Professionali autorizzati all'uso del passaporto delle piante (Tariffa RUOP).

**Sezione 1 – Tariffa Import per il rilascio del documento sanitario comune di entrata (DSCE)**

La tariffa va pagata anticipatamente al controllo del servizio fitosanitario per ogni singola partita di merce introdotta indipendentemente dall'esito del controllo ed è finalizzata al rilascio del DSCE. La tariffa non è rimborsabile e non è previsto il rilascio di fattura per l'importo versato.

**Modalità di calcolo della tariffa:**

- controlli documentali: 7 € per partita
- controlli di identità:

- 7 € per partita di dimensioni equivalenti al massimo al carico di un camion, di un vagone ferroviario o di un container di capacità comparabile,
- 14 € per partite di dimensioni maggiori.
- controlli fitosanitari secondo le seguenti specifiche:
  - talee, piantine (eccetto i materiali forestali di moltiplicazione), giovani piante di fragole o di vegetali:
    - 17,5 EUR per partita, fino a 10 000 unità,
    - 0,70 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
    - 140 EUR come tariffa massima per partita,
  - alberi, arbusti (diversi dagli alberi di Natale), altre piante legnose da vivaio, compresi i materiali forestali di moltiplicazione (diversi dalle sementi):
    - 17,5 EUR per partita, fino a 10 000 unità,
    - 0,44 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
    - 140 EUR come tariffa massima per partita,
  - bulbi, zampe, rizomi, tuberi, destinati alla piantagione (diversi dalle patate):
    - 17,5 EUR per partita, fino a 200 kg di peso,
    - 0,16 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
    - 140 EUR come tariffa massima per partita,
  - sementi, colture di tessuti vegetali:
    - 7,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
    - 0,175 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
    - 140 EUR come tariffa massima per partita,
  - altre piante destinate alla piantagione, non altrove specificate in questo punto:
    - 17,5 EUR per partita, fino a 5 000 unità,
    - 0,18 EUR per partita ogni 100 unità aggiuntive,
    - 140 EUR come tariffa massima per partita,
  - fiori recisi:
    - 17,5 EUR per partita, fino a 20 000 unità,
    - 0,14 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
    - 140 EUR come tariffa massima per partita,
  - rami con foglie, parti di conifere (diversi dagli alberi di Natale tagliati):
    - 17,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
    - 1,75 EUR per partita ogni 100 kg aggiuntivi,
    - 140 EUR come tariffa massima per partita,
  - alberi di Natale tagliati:
    - 17,5 EUR per partita, fino a 1 000 unità,
    - 1,75 EUR per partita ogni 100 unità aggiuntive,

- 140 EUR come tariffa massima per partita.
- foglie di piante, quali erbe aromatiche, spezie e vegetali da foglia:
  - 17,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
  - 1,75 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
  - 140 EUR come tariffa massimo per partita,
- frutta, ortaggi (diversi dai vegetali da foglia):
  - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
- tuberi di patata:
  - 52,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 52,5 EUR per partita ogni 25 000 kg aggiuntivi,
- legname (diverso dalla corteccia):
  - 17,5 EUR per partita, fino a 1 000 m3 di volume,
  - 0,175 EUR per partita ogni 10 m3 aggiuntivi,
- terra e terreno di coltura, corteccia:
  - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
  - 140 EUR come tariffa massima per partita,
- semi:
  - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
  - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
  - 700 EUR come tariffa massima per partita,
- Altri vegetali o prodotti vegetali non altrove specificati in questo punto:
  - 17,5 EUR per partita

### **Modalità di pagamento della tariffa**

La tariffa va pagata mediante bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento:

**IT72 K030 6909 7901 0000 0300 092.**

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - il capitolo di entrata ed il motivo per cui viene pagata la tariffa come sotto riportato:

Capitolo di entrata: n. **15046**

Causale versamento: **CONTROLLI IMPORT**

### **Istituto della fideiussione**

Gli Operatori Professionali che ne fanno richiesta formale possono effettuare il pagamento della tariffa fitosanitaria successivamente all'erogazione del servizio in un'unica soluzione da versare ad ogni inizio del mese per l'importo pari alla quota debitoria relativa alle prestazioni erogate nel mese precedente. Per poter usufruire

di tale beneficio gli Operatori Professionali devono stipulare con la propria banca un contratto di "fideiussione bancaria" a favore di Regione Lombardia per un importo almeno pari all'equivalente del valore ottenuto dalla somma delle singole prestazioni erogate dal servizio fitosanitario nel corso di ogni mese.

## **Sezione 2 – Tariffa Export per il rilascio di certificati di esportazione, pre-esportazione e riesportazione**

La tariffa va pagata anticipatamente al controllo del servizio fitosanitario per ogni singola partita che necessita di un certificato di esportazione, riesportazione o pre-esportazione indipendentemente dall'esito del controllo. La tariffa non è rimborsabile e non è previsto il rilascio di fattura per l'importo versato.

Gli Operatori Professionali che ne fanno richiesta formale possono pagare in anticipo un certo numero di certificati fitosanitari dal cui importo verranno scalati gli importi dei singoli certificati man mano rilasciati dal servizio fitosanitari.

L'Operatore Professionale deve comunicare in anticipo la volontà di adottare tale procedura e tenere tracciabilità dei certificati richiesti collegati all'importo versato in anticipo in un'unica soluzione, allegando copia dell'attestazione di versamento sull'applicativo "Caronte", <https://caronte.ersaflombardia.it/>, ad ogni richiesta di emissione del certificato di esportazione, pre-esportazione e riesportazione.

Il servizio fitosanitario effettuerà dei controlli periodici per verificare la regolarità dei pagamenti mediante un sistema di gestione interno.

### **Modalità di calcolo della tariffa:**

- controlli documentali € 7,00 per spedizione;
- controlli identità € 7,00 per spedizione
- controlli fitosanitari:
  - o € 10,00 per spedizioni fino a 100 Kg;
  - o € 17,50 per quantità di merce superiore a Kg. 101 e fino alla quantità massima di carico di un camion, di un vagone ferroviario o di un container di capacità equiparabile nell'ordine di Kg. 25.000;
  - o per ogni ulteriore quantità di merce superiori ai 25.000 Kg. l'importo della tariffa è aumentato di € 10,00 ogni 1000 Kg. di merce fino ad un massimo di € 140,00.

### **Modalità di pagamento della tariffa**

La tariffa va pagata mediante bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento:

**IT49 L030 6909 7901 0000 0300 093.**

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - il capitolo di entrata ed il motivo per cui viene pagata la tariffa come sotto riportato:

Capitolo di entrata: n. **15046**

Causale versamento: **CONTROLLI EXPORT**

### Sezione 3 – Tariffa RUOP

La tariffa va pagata da tutti gli Operatori Professionali registrati nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) e autorizzati all'uso del passaporto delle piante.

L'importo della tariffa va pagata anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno ed è relativa all'intero anno solare.

Gli Operatori Professionali che richiedono l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante dopo il 31 gennaio devono pagare la tariffa contestualmente alla presentazione della richiesta di autorizzazione per l'anno solare in corso.

Gli importi della tariffa da versare sono riferiti alla tipologia di autorizzazione al passaporto:

- Operatori Professionali autorizzati all'emissione del passaporto per zone non protette: € **50,00/anno**;
- Operatori Professionali autorizzati all'emissione del passaporto per zone protette: € **100,00/anno**

### Modalità di pagamento della tariffa

La tariffa va pagata mediante bonifico bancario a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento:

**IT03 N030 6909 7901 0000 0300 095.**

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: M1 - il capitolo di entrata ed il motivo per cui viene pagata la tariffa come sotto riportato:

Capitolo di entrata: n. **15050**

Causale versamento: **TARIFFA ANNUALE RUOP**

### Mancato o tardivo pagamento della tariffa

Per il mancato o tardivo pagamento della tariffa fitosanitaria si applicano le sanzioni nella misura e secondo le procedure di cui ai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, e 18 dicembre 1997, n. 472.

Nel caso del mancato o tardivo pagamento della tariffa annuale da parte dei soggetti iscritti al RUOP verranno applicate le seguenti sanzioni:

- Pagamenti effettuati dopo il 31 gennaio, ma entro il mese febbraio dello stesso anno, importo della sanzione corrisponde al 3,75% della tariffa dovuta;

- Pagamenti effettuati dal 1° marzo al 31 dicembre dello stesso anno, importo della sanzione corrisponde al 6% della tariffa dovuta;
- pagamenti effettuati negli anni successivi all'anno di riferimento o, in caso di accertamento da parte del servizio fitosanitario, importo della sanzione corrisponde al 30 % della tariffa dovuta.

### **Esempi per il calcolo della tariffa comprensiva dell'importo della sanzione e degli interessi di mora**

l'importo da versare viene calcolato sulla base dell'importo della tariffa dovuta comprensiva della sanzione prevista, in funzione del ritardo, e del saggio di interesse legale moltiplicato per i giorni di ritardo secondo lo schema seguente:

<b>Tariffa dovuta (€)</b>	<b>Pagamento effettuato dopo il 31 gennaio entro il mese di febbraio dello stesso anno</b>	<b>Pagamento effettuato dopo il 1° marzo ma entro il 31 dicembre dello stesso anno</b>	<b>Pagamenti effettuati negli anni successivi o in caso di accertamento da parte dell'ufficio</b>
50,00	Importo della tariffa (50,00) + sanzione corrispondente (3,75% della tariffa dovuta) + (50,00 X saggio interesse legale X giorni ritardo/365)	Importo della tariffa (50,00) + sanzione corrispondente (6% della tariffa dovuta) + (50,00 X saggio interesse legale X giorni ritardo/365)	Importo della tariffa (50,00) + sanzione corrispondente (30% della tariffa dovuta) + (50,00 X saggio interesse legale X giorni ritardo/365)
100,00	Importo della tariffa (100,00) + sanzione corrispondente (3,75% della tariffa dovuta) + (100,00 X saggio interesse legale X giorni ritardo/365)	Importo della tariffa (100,00) + sanzione corrispondente (6% della tariffa dovuta) + (100,00 X saggio interesse legale X giorni ritardo/365)	Importo della tariffa (100,00) + sanzione corrispondente (30% della tariffa dovuta) + (100,00 X saggio interesse legale X giorni ritardo/365)



## Parte C - prestazioni a vacanza e a discrezione

### Sezione 1 - Prestazioni a vacanza

Sono quelle non generalmente codificabili a priori.

In questo caso il costo del servizio sarà determinato di volta in volta sulla base del costo orario del personale impiegato e degli effettivi costi di laboratorio.

Il preventivo delle prestazioni a vacanza dovrà essere sottoposto alla preliminare accettazione del richiedente.

### Sezione 2 - Prestazioni a discrezione

Sono quelle rivolte ai soggetti pubblici e non (associazioni, consorzi cooperative ecc) che vengono definite di volta in volta sulla base di specifiche collaborazioni.

### Modalità di emissione dei preventivi per le prestazioni a vacanza e a discrezione

L'emissione dei preventivi avviene nel rispetto delle seguenti fasi:

1. il personale tecnico del Servizio fitosanitarie e/o del laboratorio elabora il preventivo;
2. il responsabile del laboratorio o il referente di Posizione Organizzativa approva il preventivo;
3. il Dirigente competente trasmette tramite PEC il preventivo al cliente esterno;
4. il cliente esterno firma il preventivo per accettazione e lo trasmette all'indirizzo di PEC [fitosanitario@pec.regione.lombardia.it](mailto:fitosanitario@pec.regione.lombardia.it) e in CC, solo per le analisi di laboratorio, all'indirizzo di posta elettronica [fitolab@regione.lombardia.it](mailto:fitolab@regione.lombardia.it).

### Modalità di pagamento

Per quanto riguarda le prestazioni analitiche il pagamento del servizio deve essere fatto, in un unico versamento prima del rilascio del rapporto di prova o della prestazione oppure per quote successive in funzione delle attività da svolgere, in tal caso le modalità di pagamento vengono indicate nell'offerta della prestazione.

Per quanto riguarda i sopralluoghi e i controlli fitosanitari di cui alla parte A sezione 2 il pagamento della prestazione è da effettuarsi alla conclusione della prestazione.

Per il laboratorio i versamenti devono essere sul C/C bancario intestato a Tesoreria Regione Lombardia presso Intesa Sanpaolo codice **IBAN IT90 X030 6909 7901 0000 0300 025** nella causale deve comparire: M1 - il capitolo di entrata **8890**, la causale è quella indicata nell'offerta della prestazione

Per quanto riguarda i sopralluoghi e i controlli fitosanitari i versamenti devono essere sul C/C bancario intestato a Tesoreria Regione Lombardia presso Intesa Sanpaolo codice **IBAN IT26 M030 6909 7901 0000 0300 094** **nella causale** deve comparire: M1 - **il capitolo di entrata 15046**, la causale è quella indicata nell'offerta della prestazione.

**Informazioni aggiuntive:** Regione Lombardia partita IVA 12874720159, CF 80050050154.